

# Ereditarietà e Polimorfismo

## Programmazione

Corso di Laurea in Informatica

Corso di Laurea in Informatica per la Comunicazione Digitale

Università di Camerino

Prof. Michele Loreti

Anno Accademico 2024/25

# Motivazione

## Problema

- realizzare una classe `RecipienteConTappo`, una versione raffinata di `Recipiente` dotata di un meccanismo di apertura e chiusura
- gran parte del codice è comune a quanto già scritto per la classe `Recipiente`
- posto che non tutti i recipienti sono dotati di tappo, e dunque che non è saggio **modificare** la classe `Recipiente`, c'è un modo per non dover duplicare tutto il codice della classe `Recipiente`?

## Soluzione

- ogni recipiente con tappo è anche un recipiente
- studiamo un meccanismo per realizzare la classe `RecipienteConTappo` come **estensione** della classe `Recipiente`, andando a specificare solo le differenze tra oggetti di una classe e dell'altra

# Estensione di una classe

```
public class RecipienteConTappo extends Recipiente {  
    private boolean aperto;  
    ...  
}
```

## Note

- `extends` è una parola chiave di Java, non può essere usata come identificatore
- la classe `RecipienteConTappo` **estende** la classe `Recipiente`, ne **eredita** tutti i campi e i metodi senza che ci sia bisogno di ridefinirli
- `Recipiente` è detta **classe base** o **super classe**
- `RecipienteConTappo` è detta **classe derivata** o **sotto classe**
- la classe `RecipienteConTappo` **aggiunge** il campo `aperto` a quelli ereditati

# Costruttore di una classe derivata

```
public class RecipienteConTappo extends Recipiente {  
    private boolean aperto;  
  
    public RecipienteConTappo(int volume) {  
        super(volume);  
        aperto = false;  
    }  
    ...  
}
```

- ricordiamo che il costruttore deve preparare ogni istanza di una classe al primo utilizzo, in particolare deve **inizializzare** opportunamente tutti i campi
- volume e contenuto sono campi privati della classe Recipiente, dunque RecipienteConTappo **non può farsi carico** di inizializzarli
- aperto è un campo privato della classe RecipienteConTappo, tale classe **deve farsi carico** della sua inizializzazione
- super(volume) invoca il costruttore della classe base, è la prima cosa che il costruttore di una classe derivata deve fare
- super è una parola chiave di Java, non può essere usata come identificatore

# Metodi getter e setter per i nuovi campi

```
public class RecipienteConTappo extends Recipiente {  
    private boolean aperto;  
  
    ...  
  
    public boolean get_aperto() {  
        return aperto;  
    }  
  
    public void set_aperto(boolean aperto) {  
        this.aperto = aperto;  
    }  
    ...  
}
```

- definiamo nuovi metodi per gestire i campi aggiunti nella classe derivata
- scriviamo `this.aperto` per fare riferimento al campo (variabile di istanza), per non confonderlo con l'argomento omonimo
- `this` può essere usato solo dentro il costruttore e dentro un metodo non statico, è un riferimento all'**oggetto ricevente** l'invocazione

# Overriding di metodi

```
public class RecipienteConTappo extends Recipiente {  
    private boolean aperto;  
  
    ...  
  
    public void aggiungi(int quantita) {  
        if (aperto) super.aggiungi(quantita);  
    }  
  
    public void rimuovi(int quantita) {  
        if (aperto) super.rimuovi(quantita);  
    }  
}
```

- è evidente che il comportamento dei metodi `aggiungi` e `rimuovi` deve essere ridefinito nella classe `RecipienteConTappo`
- il meccanismo di ridefinizione di un metodo in una classe derivata si chiama **overriding** del metodo
- in questo caso, la “vecchia” implementazione però è ancora utile: quando abbiamo bisogno di invocare il “vecchio” metodo del quale è stato fatto overriding, usiamo `super.nome_mетодо`

# Polimorfismo

## Problema

In una classe `C` != `RecipienteConTappo` realizzare una metodo `riempি` che consenta di riempire completamente un recipiente con tappo (se è aperto)

In precedenza abbiamo già risolto il problema per `Recipiente`, siamo costretti a duplicare lo stesso codice anche per `RecipienteConTappo`?

```
public class C {  
    ...  
    public static void riempি(Recipiente a) {  
        a.aggiungi(a.capacita());  
    }  
    ...  
}
```

## Soluzione

- un “recipiente con tappo” è tutto sommato anche un “recipiente”, dunque possiamo usare un “recipiente con tappo” laddove è atteso un “recipiente”

# La classe Object

## Codice scritto

```
public class Recipiente {  
    ...  
}
```

## Come viene interpretato da Java

```
public class Recipiente extends Object {  
    ...  
}
```

La classe Object è definita nella libreria standard di Java ed è la classe “più semplice” di tutte. Tutte le altre classi estendono, direttamente o indirettamente, la classe Object

- Recipiente estende direttamente Object (anche se non l'abbiamo scritto)
- RecipienteConTappo estende Recipiente la quale estende Object, dunque RecipienteConTappo estende indirettamente Object

# La relazione di sottotipo

## Promemoria

Un **ordine parziale**  $\preceq$  di un insieme  $X$  è una relazione

- **riflessiva**:  $x \preceq x$  per ogni  $x \in X$
- **antisimmetrica**: se  $x \preceq y$  e  $y \preceq x$  allora  $x = y$  per ogni  $x, y \in X$
- **transitiva**: se  $x \preceq y$  e  $y \preceq z$  allora  $x \preceq z$  per ogni  $x, y, z \in X$

## Definizione

Indichiamo con  $<:$  il più piccolo ordine parziale tra classi tale che  $C <: D$  se  $C$  estende  $D$ .

Diciamo che  $C$  è **sottotipo** di  $D$  se  $C <: D$

## Esempi

- Recipiente  $<:$  Object
- RecipienteConTappo  $<:$  Recipiente
- RecipienteConTappo  $<:$  Object

# Il principio di sostituzione

Per una classe, essere sottotipo non significa essere “più piccola” o “più semplice”. Quando C è **sottotipo** di D, la classe C in generale

- ha più campi di D (es. aperto)
- ha più metodi di D (es. get\_aperto e set\_aperto)
- ha codice più complesso (es. aggiungi e rimuovi)

## Principio di sostituzione di Liskov

Se C <: D, allora è possibile usare una istanza di C laddove è attesa una istanza di D poiché le istanze di C possono fare tutto quello che possono fare le istanze di D

## Differenza tra widening e principio di sostituzione

Il **widening** consente, ad esempio, di usare un `int` laddove è atteso un `double`, ma per fare questo effettua una **conversione** di tipo, mentre il principio di sostituzione **non comporta alcuna conversione**

# Esempio: riempimento

```
public class C {  
    ...  
    public static void riempি(Recipiente a) {  
        a.aggiungi(a.capacita());  
    }  
    ...  
}
```

- il metodo `riempি` si attende una istanza di `Recipiente`
- dunque, il metodo `riempি` usa (alcune) caratteristiche di `a` in quanto istanza di `Recipiente`, in particolare invoca i metodi `capacita` e `aggiungi`
- `RecipienteConTappo <: Recipiente`
- dunque, le istanze di `RecipienteConTappo` supportano tutte le operazioni supportate dalle istanze di `Recipiente`
- per il principio di sostituzione di Liskov, posso invocare `riempি` con una istanza di `RecipienteConTappo` anche se `riempি` si attende una istanza di `Recipiente`

# Esperimento 1

```
public class TestSottotipo1 {  
    public static void riempি(Recipiente a) {  
        a.aggiungi(a.capacita());  
    }  
  
    public static void main(String[] args) {  
        RecipienteConTappo a = new RecipienteConTappo(5);  
        a.set_aperto(true);  
        System.out.println("Contenuto = " + a.get_contenuto());  
        riempি(a); // qui viene usato il principio di sostituzione  
        System.out.println("Contenuto = " + a.get_contenuto());  
    }  
}
```

```
Contenuto = 0  
Contenuto = 5
```

**Nota:** a è una istanza di RecipienteConTappo, mentre riempি si aspetta una istanza di Recipiente, eppure il programma viene compilato ed eseguito correttamente

# Esperimento 2

```
public class TestSottotipo2 {  
    public static void riempি(Recipiente a) {  
        a.aggiungi(a.capacita());  
    }  
  
    public static void main(String[] args) {  
        RecipienteConTappo a = new RecipienteConTappo(5);  
        // a.set_aperto(true); // invocazione rimossa  
        System.out.println("Contenuto = " + a.get_contenuto());  
        riempি(a); // qui viene usato il principio di sostituzione  
        System.out.println("Contenuto = " + a.get_contenuto());  
    }  
}
```

```
Contenuto = 0  
Contenuto = 0
```

La classe Recipiente definisce un metodo aggiungi e la classe RecipienteConTappo fa override del metodo aggiungi. **Quale dei due metodi aggiungi viene invocato da riempি?**

# Late binding

```
public static void riempi(Recipiente a) {  
    a.aggiungi(a.capacita());  
}
```

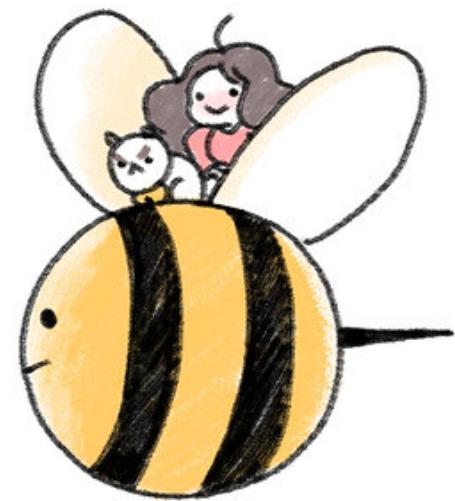
- il metodo `riempi` ha un argomento `a` di tipo `Recipiente`, questo è il **tipo apparente** di `a` (quello che appare al compilatore)
- il metodo `riempi` può essere invocato con istanze di `Recipiente` o di sotto classi di `Recipiente` come `RecipienteConTappo`. La classe di cui è istanza l'argomento in una particolare invocazione di `riempi` è detto **tipo reale** di `a` e può essere diverso da una invocazione all'altra
- il **late binding** è il meccanismo per cui, in presenza di una invocazione `o.m`, il metodo `m` che viene eseguito è quello corrispondente al **tipo reale** di `o`, non al suo tipo apparente

# Esercizi

1. Elencare tutte le relazioni di sottotipo che si possono dedurre date le seguenti definizioni (incomplete) di classi:

```
class A { ... }
class B extends A { ... }
class C extends B { ... }
class D extends A { ... }
class E { ... }
```

2. Definire una classe Counter dotata di un metodo `get_next` che ad ogni invocazione restituisce numeri interi via via crescenti a partire da 0. Definire una classe CounterBase che estende Counter in cui il contatore è resettato a 0 ogni volta che raggiunge la "base" del contatore (la base è un numero intero positivo fornito come argomento al costruttore di CounterBase). Scrivere un programma di prova che mostri il meccanismo del late binding in azione usando le classi Counter e CounterBase.



TO  
BE  
CONTINUED!